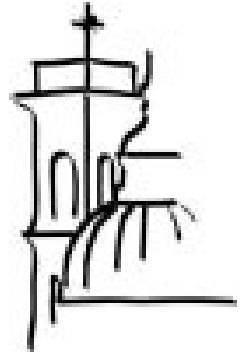




Parrocchia Ognissanti di Arzignano  
Via Cavour, 2 - 36071 Arzignano (Vi)  
Tel. 0444 670029 Fax 0444 456920  
www.ognissanti.org



**"PROPOSTA DELLA PAROLA SETTIMANALE"**  
Dal 29 novembre al 5 dicembre 2015

**PRIMA DOMENICA di AVVENTO**

Torna il Grillo Parlante (fino alla festa del Battesimo di Gesù!) e con l'insetto ensifero, [personaggio immaginario](#) del "Pinocchio" di Collodi, torna l'Avvento, tempo di attesa, di speranza, di risveglio. Un tempo liturgicamente primaverile che non va certo a braccetto con l'inverno delle giornate corte, fredde, malinconiche. La discesa dalla facciata del duomo del nostro amichetto, tutto bello pimpante e saltellante, vispo e furbetto, desideroso di sgranchirsi le zampette dopo un periodo di sonnolenta, forzata "muratura", ci mette sulla strada giusta: **occorre liberarci dalle realtà che appesantiscono il nostre cuore per essere pronti a riconoscere e ad accogliere il Re Bambino che viene.**

Come? **GP** mi suggerisce **tre magiche paroline** tolte dal lezionario di questa prima domenica di Avvento:

1. **Germogliare:** nonostante le brutture di un mondo che sembra andare a rotoli, nonostante il terrore e la paura che appesantiscono il cuore nel vedere dove può portare la follia di una ideologia, nonostante i piccoli e grandi smacchi quotidiani all'amore, la parola di Dio ci invita a volgere lo sguardo sui piccoli ma potenti germogli di bene che quotidianamente sbocciano nel nostro giardino: un sorriso, una telefonata, una buona notizia, una stretta di mano, uno sguardo benevolo, due mani tese ad aiutare, una promessa di preghiera...
2. **Crescere:** per "crescere e sovrabbondare nell'amore", come ci invita a fare l'Apostolo nella seconda lettura di questa domenica, è davvero necessario non raggelare i germi di bene spuntati nel giardino del nostro cuore. I contadini sanno quanto male fa una gelata improvvisa a primavera inoltrata!
3. **Vegliare:** i germi di bene vanno custoditi, curati, coccolati, perché possano irrobustirsi e crescere. Ecco la necessità di vegliare continuamente, sor-vergliando (vegliare-sopra o, meglio, **super - vegliare**) quanto entra nel cuore e nelle orecchie e quanto esce dalla bocca e dalle mani.

Ci sta davanti un cammino impegnativo, d'accordo... ma da percorrere nella gioia, perché il "violaceo avventizio" del quale si fregiano le vesti liturgiche in questo periodo, indica più letizia che penitenza! **GP** frinisce, contento!

*don Stefano*